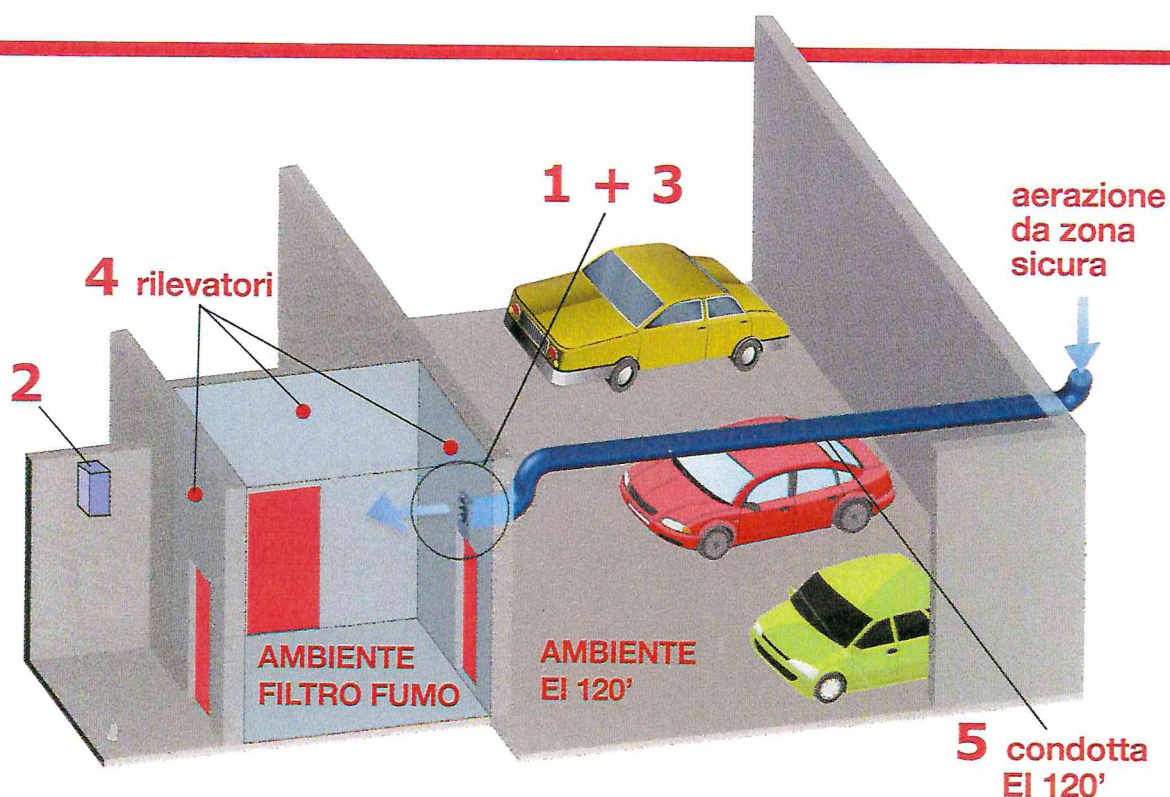


Impianti di pressurizzazione dei filtri a prova di fumo EI 120'



Legge Antincendio D.M. 30/11/83

Filtro a prova di fumo: vano delimitato da strutture con resistenza al fuoco REI predeterminata, e comunque non inferiore a 60', dotato di due o più porte munite di congegni di auto chiusura con resistenza al fuoco REI predeterminata, e comunque non inferiore a 60', con camino di ventilazione di sezione adeguata e comunque non inferiore a 0,10 m² sfociante al di sopra della copertura dell'edificio, oppure vano con le stesse caratteristiche di resistenza al fuoco e mantenuto in sovrappressione ad almeno 0,3 (1) mbar, anche in condizioni di emergenza, oppure aerato direttamente verso l'esterno con aperture libere di superficie non inferiore ad 1 m² con esclusione di condotti.

omissis...

Il sistema di pressurizzazione per filtri a prova di fumo SHUNT è conforme alle norme UNI EN 12101-6:2005 e nasce dall'esigenza di poter contare su un'apparecchiatura in grado di poter garantire affidabilità e sicurezza, sia nel caso di funzionamento in continuo, sia nel caso in cui, dalla condizione di stand-by, ne viene richiesta l'attivazione con comando automatico istantaneo, temporizzato o manuale.



1 -Kent Black

Il gruppo aspirante brushless va collocato all'interno del filtro stesso e ha una durata prevista con ventola in funzione H24 di oltre 48.000 ore, pari a più di 5 anni. In assenza di alimentazione da rete il funzionamento del sistema viene assicurato tramite apposite batterie di accumulo per un periodo di oltre 2 ore.

Il sistema SHUNT è in grado di garantire un tempo di pressurizzazione inferiore a 9 secondi (Cert. I.G. 148370).

2 -Kent Master

Se l'unità di aspirazione rappresenta il cuore del sistema, il gruppo di comando e controllo ne costituisce il cervello. Esso va posizionato all'esterno del filtro ed è costituito da un mantello in acciaio laccato di colore azzurro cielo, con alettature di raffreddamento e pannello frontale con led di visualizzazione di tutte le informazioni necessarie al corretto controllo del sistema. L'unità di comando consente la gestione di tutte le funzioni, è progettata per l'attivazione istantanea o ritardata della ventola in conseguenza del consenso, proveniente ad esempio dall'impianto di rilevazione fumi, ed è interfacciabile ad impianti di rilevazione incendi centralizzati già esistenti.



3 -Pressostato differenziale

Ha la funzione di monitorare il livello di sovrappressione raggiunta e assicurare un efficace e sicuro utilizzo

del filtro, poichè oltre alla necessità di garantire una pressione minima, un'eccessiva pressurizzazione renderebbe difficoltosa l'apertura delle porte REI (norma EN12101-6). E' un componente remoto o integrato nel quadro comando.



4 -Rilevatori di fumi

Il rilevatore combina la rivelazione del fumo e della temperatura in modo da fornire (a seconda della modalità di utilizzo) una sensibilità eccezionale in grado di rilevare qualsiasi tipo di focolaio (focolai critici come incendio di liquidi infiammabili con scarsa emissione di fumo) i un'altissima reiezione ai falsi allarmi. La modalità di funzionamento può essere impostata direttamente in loco (tramite il driver EDRV100) scegliendo tra le seguenti:



5- Condotta SH-CR EI 120 per ripresa aria

Certificato I.G.N. 148370 del 25-05
 Norme UNI EN 1366:1-2001 per condotte
 Certificato APPLUS n. 12/55-1
 Certificato APPLUS n. 12/55-1

Curva 90°	Curva 45°	Fascia coprigiunto	Staffa									
												
Canale EI 120		Griglia	Canali e curve									
			<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo</th> <th>Ø int.</th> <th>Ø est.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>21</td> <td>210</td> <td>270</td> </tr> <tr> <td>27</td> <td>270</td> <td>330</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo	Ø int.	Ø est.	21	210	270	27	270	330
Tipo	Ø int.	Ø est.										
21	210	270										
27	270	330										